



Convegno Internazionale di IPOVISIONE

"La riabilitazione visiva per la cura e l'integrazione sociale del soggetto ipovedente"

RAZIONALE

L'ipovisione è una condizione di ridotta capacità visiva dell'individuo, bilaterale e irreversibile tale da condizionare l'autonomia dell'individuo. L'innalzamento della vita media, le nuove possibilità terapeutiche e la migliore educazione sanitaria hanno portato nei paesi industrializzati ad una riduzione del numero di ciechi assoluti, ma anche ad un aumento del numero degli ipovedenti.

In base alle indagini epidemiologiche più accreditate si stima che in Italia il numero totale di ipovedenti nella popolazione ultraquarantenne era nel 2000 di circa 489.000 unità (211.000 gravi, 163.000 medio-gravi e 115.000 lievi), che diventeranno 565.000 nel 2010 e 616.000 nel 2020.

La disabilità visiva rappresenta dunque oggi un grave problema sociale che deve essere affrontato in maniera organica sia attraverso la prevenzione e la cura delle patologie oculari invalidanti, sia attraverso la riabilitazione visiva. Le molteplici problematiche relative all'ipovisione non sono certamente pertinenza esclusiva dell'oftalmologo, il quale pur mantenendo un ruolo centrale, per operare efficacemente deve collaborare con altre figure professionali ed innanzitutto con l'Ortottista ed il Medico di Medicina Generale. L'ortottista riveste infatti una posizione di primo piano per le sue competenze specifiche nella valutazione e nella riabilitazione del paziente. Il Medico di Medicina Generale d'altra parte, godendo della fiducia del paziente e della sua famiglia e conoscendo i suoi problemi fisici, psichici ed ambientali, può svolgere un ruolo preminente nell'educazione sanitaria, nella prevenzione e nella coordinazione degli specialisti.

Su questi presupposti, raccogliendo un crescente bisogno formativo presente nella classe medica e nel personale parasanitario riguardo le problematiche dell'ipovisione, si è ritenuto opportuno realizzare un corso che, attraverso la metodologia didattica interattiva miri a fornire ai medici destinatari e agli ortottisti conoscenze teorico-pratiche, aggiornamenti e linee guida in tema di prevenzione delle cause di ipovisione, di cura e di riabilitazione visiva ai fini dell'integrazione sociale del soggetto ipovedente.

In epoca di ridotte risorse economiche è infatti imprescindibile ottimizzare i percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi dei pazienti con handicap visivo, al fine di pianificare adeguatamente i trattamenti più opportuni ed evitare prestazioni non necessarie che oltre ad essere onerose per il SSN comportano disagi per il paziente.

E' inoltre importante che il paziente portatore di handicap visivo e la sua famiglia trovino nel Medico di Famiglia, nello Specialista Oftalmologo e nelle altre figure professionali con cui interagiscono dei sicuri punti di riferimento, preparati, competenti e capaci di cooperare in maniera sinergica ed efficace.

L'obiettivo perseguito da questo corso è quindi non solo quello di approfondire i vari aspetti inerenti le patologie oculari causa di ipovisione e le tecniche di cura e riabilitazione del paziente ipovedente, ma anche e soprattutto quello di stimolare un confronto tra i partecipanti e gli esperti di contenuto nell'ottica di promuovere l'adozione di protocolli terapeutici e riabilitativi ragionati, condivisi e finalizzati ad una migliore organizzazione dei servizi e ad una maggiore appropriatezza delle prestazioni. Tutto ciò allo scopo di conseguire una razionalizzazione delle risorse secondo i criteri dell'EBM.